

20 secondi

Gira il mondo a piedi

MONTREAL. Jean Belliveau ha fatto il giro del mondo a piedi ed è tornato dopo 11 anni a casa. L'insolito viaggiatore canadese ha attraversato le Americhe, Europa, Asia e Africa, consumando ben 53 paia di scarpe.

No alle staminiali

BRUXELLES. La Corte europea di giustizia ha detto no agli scienziati da fantascienza delle biotecnologie, quelli delle incubatrici di embrioni da usare per creare da cellule staminali le medicine per curare le malattie degli umani adulti.

Usa: arriva McTV

LOS ANGELES. L'ultima creazione di McDonald's si chiama McTV, ma non è un nuovo panino. La catena sta lanciando un suo canale televisivo. Il progetto è già stato testato a Los Angeles, San Diego e Las Vegas, e presto sarà attivo in 800 locali della California, per poi arrivare nel resto del paese.

EURO MILLIONS

Numeri vincenti

46, 18, 37, 48, 23

Stelline

2/10

Super-Star

V077X

senza garanzia

Italiano sempre più lingua da irriducibili vassalli

BELLINZONA. Obwaldto ha deciso di tagliare l'italiano a scuola: sul web fioccano le proteste e il governo ha preso carta e penna.

Possiamo dirlo brutalmente: nel Canton Obwaldto, l'italiano conta meno di una lingua morta. A differenza dell'asino di Burdano che, indetto tra due campi su cui pascolare, si lasciò morire di fame, il governo di lassù ha deciso: meglio salvare il latino e cancellare la lingua italiana dal programma della Kantonschule di Sarnen. Ora, il latino è una bellissima lingua e gli stessi antichi romani sembrerebbero avere più sale in zucca di alcuni nostri connazionali: tanto che per sottolineare la potenza di arti e lettere, usavano l'espressione "Graecia capta ferum victorem cepit". Andatevela a cercare: comunque è un atto di sana umiltà col quale il forte, in quel caso Roma, riconosceva al debole, allora la Grecia, una forza slegata dalla contingenza: per brevità, quanto è cultura. Da qui il detto: "La Grecia, conquistata (dai Romani), conquistò il feroce vincitore". E "l'erum" sta anche per "somaro",



Presto ci vorrà la pozione magica per resistere. KEVSTONE

che chiudiamo la metafora.

Ma accadeva duemila anni fa e oggi la stessa Grecia ondeggia sul bordo dell'abisso e in Svizzera, per ragioni che puzzano di sani bilanci, ecco la pensata di minare uno dei pilastri della Confederazione: il plurilinguismo. Per fortuna le voci contrarie allo scioglimento non hanno tardato a levarsi da ogni parte del paese.

Lo stesso direttore del Decs, Manuele Bertoli, ieri ha contattato per lettera il collega olandese, Franz Enderli, chiedendogli di riconsiderare la decisione. «Non è certo mio compito sindacare sulle scelte alternative compiute da altri governi cantonali. Voglio invece - ci dice Bertoli - battermi per la salvaguardia dell'insediamento della lingua italiana. E questo anche in uno spirito di unità e identità nazionale». Numerose sono infine le reazioni di gente comune e docenti che hanno sottoscritto l'appello online sul sito www.italianoascuola.ch. «È assurdo - dice qualcuno - e probabilmente anticostituzionale, escludere dai programmi delle scuole medie e medie superiori una lingua nazionale». Si